



PROGRAMMA del CORSO

“La dimensione urbana”

1. L'Igiene ambientale: un laboratorio di proposte e progetti di grande attualità.
Prof.ssa Margherita Ferrante, (Dipartimento di Anatomia, Patologia Diagnostica, Medicina Legale, Igiene e Sanità Pubblica Università di Catania)
2. Governare una metropoli: ovvero coniugare economia, qualità della vita e salute collettiva.
Ing. Angelo Robotto (Direttore Generale Arpa Piemonte)
3. Il ciclo idrico integrato: un caso studio di igiene ambientale e Torino come esempio di successo.
Ing. Paolo Romano (Smat spa Torino)
4. L'igiene edilizia metropolitana è in grado di generare un benessere collettivo?
Prof.ssa Daniela D'Alessandro (Dipartimento di Architettura ed Urbanistica per l'Ingegneria Università la Sapienza di Roma)

WS 6 “Ambiente e infezioni: nuovi approcci per nuovi scenari”

Le malattie infettive, ritenute per lungo tempo sconfitte nei paesi sviluppati, tornano oggi a preoccupare per l'insorgenza di nuovi scenari, quali la più ampia diffusione di vettori, l'evoluzione di nuovi patogeni, lo sviluppo di resistenze. Il ruolo dell'ambiente in questi cambiamenti è determinante, così come essenziali sono le azioni di prevenzione rivolte all'ambiente stesso. Le conoscenze sulla gestione del rischio infettivo ambientale hanno anch'esse subito importanti evoluzioni: nuove tecnologie analitiche e nuovi approcci metodologici consentono di valutare e controllare con maggior precisione il rischio legato alla diffusione dei patogeni attraverso le matrici ambientali. Questo workshop si propone quindi di affrontare temi di particolare attualità riguardanti le dinamiche ambientali delle infezioni ed il loro controllo.

1. Antibiotico resistenze nel ciclo idrico integrato: diffusione e strategie di controllo
Elisabetta Carraro e Silvia Bonetta
2. Monitoraggio microbiologico di matrici ambientali per l'analisi del rischio: dai tradizionali indicatori alle nuove tecnologie genomiche **Maria Teresa Montagna**
3. Quantitative Microbial Risk Assessment: un approccio innovativo per la gestione del rischio idrico, alimentare, lavorativo **Annalaura Carducci**
4. Sorveglianza epidemiologica ed ambientale delle infezioni: integrare i dati per migliorare le strategie di sanità pubblica **Maria Chironna**